

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

**Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle società partecipate
2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 9 del 30.03.2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. APAM S.p.A. e sue partecipate;
2. TEA S.p.A. e sue partecipate;
3. SIEM S.p.A. e sue partecipate;
4. AIMAG S.p.A. e sue partecipate.

Non rientra invece nella considerazione del piano il Consorzio Oltrepò Mantovano perché azienda consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL.

Ricognizione delle partecipazioni ed azioni attuate

a) APAM s.p.a. e APAM esercizio s.p.a.

A.P.A.M. S.p.A., Azienda Pubblici Autoservizi Mantova, costituita nel 1996 mediante trasformazione del Consorzio Mantovano Trasporti Pubblici in società per azioni, è la società partecipata dagli enti pubblici della provincia di Mantova (Provincia di Mantova, Comune di Mantova e altri 67 comuni della provincia) .

Nel 2002 ha conferito le attività operative dei servizi di trasporto alla newco Apam Esercizio s.r.l., trasformata in società per azioni nel 2004.

Attualmente, A.P.A.M. S.p.A. possiede una quota pari al 54,92% delle azioni di Apam Esercizio S.p.A.

A.P.A.M. S.p.A. detiene la proprietà delle infrastrutture e degli immobili adibiti ai servizi di trasporto (trasporto pubblico locale, trasporti scolastici e su committenza, noleggio con conducente) ed utilizzati da Apam Esercizio S.p.A.

Il Comune di San Giovanni del Dosso possiede in APAM s.p.a. una quota pari all'0,344%.

Si è previsto nel 2015 il mantenimento della partecipazione in quanto la società e la sua partecipata sono strutturalmente funzionali al governo e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, in applicazione della vigente normativa di settore.

b) TEA s.p.a. e partecipate

TEA s.p.a. è la più importante società a partecipazione interamente pubblica della provincia di Mantova e origina dalla trasformazione in società della precedente azienda municipalizzata del Comune di Mantova cui hanno successivamente aderito circa 40 comuni mantovani e il Comune di Settimo Milanese.

Il Comune di San Giovanni Del Dosso possiede in TEA s.p.a. una quota pari allo 0,0007%.

TEA s.p.a. e Gruppo TEA, con ciò intendendo le società controllate (Tea Acque srl, Tea Energia srl, Tea Onoranze Funebri srl, Tea Reteluce srl, Tea Sei srl, Mantova Ambiente srl ed Electrotea srl.) erogano servizi pubblici locali di rete per conto dei comuni soci:

- in parte a seguito procedura per l'individuazione del socio privato mediante gara a doppio oggetto come previsto dalla vigente disciplina nazionale e comunitaria (Tea Reteluce srl, Mantova Ambiente srl);

- in parte per scorporo di ramo d'azienda per disposizione delle normative di settore (Tea Acque srl, Tea Energia srl, Tea Sei srl);
- in parte per scorporo volontario di attività finalizzate a calmierare i prezzi di mercato (Tea Onoranze Funebri srl);
- in parte, infine, per garantire la presenza e lo sviluppo di tecnologie nel settore delle energie rinnovabili (Electrotea srl.).

L'evidente corrispondenza ai fini istituzionali degli enti soci e la buona condizione finanziaria del gruppo hanno determinato per l'anno 2015 la volontà positiva rispetto al mantenimento della partecipazione diretta e indirette.

c) SIEM s.p.a. e partecipate

La società:

- è proprietaria di siti di trattamento e smaltimento rifiuti, in parte esauriti, e di cui cura la gestione c.d. "post mortem", attività obbligatoria per legge e di grande rilevanza ambientale e sanitaria;
- non svolge più attività diretta di raccolta RSU, essendo state cedute le su attività a Mantova Ambiente di cui è socia per la quota del 36%;
- l'attività operativa è quindi ridotta esclusivamente alla gestione del patrimonio immobiliare;
- non ha dipendenti ed un consiglio di amministrazione composto da 3 membri.

Il Comune di San Giovanni del Dosso possiede in SIEM s.p.a. una quota pari allo 0,3318%.

SIEM s.p.a. presentava anomalie rispetto alle indicazioni di razionalizzazione previste dalla legge di Stabilità 2015 avendo un'attività operativa molto ridotta, un numero di consiglieri di amministrazione superiore ai dipendenti e occupandosi di un ambito di servizi in parte analogo a quello in cui agiscono TEA s.p.a. e alcune sue partecipate.

SIEM s.p.a. è titolare di un significativo patrimonio immobiliare, in buona parte gravata da importanti obblighi di legge riconducibili alla gestione *post mortem* delle discariche esaurite. La società quindi non può essere né liquidata o dismessa, né è realistico immaginare un percorso di cessione data la particolare natura e gravosità degli asset societari.

Si era stabilito di effettuare nell'anno 2015 un percorso di razionalizzazione societaria prevedendo:

- a) nel breve periodo la sostituzione del consiglio di amministrazione in forma collegiale con la figura dell'amministratore unico;
- b) nel medio periodo un processo di fusione con le società operanti nello stesso settore in ambito provinciale, valutando in primo luogo la possibilità di fusione con TEA s. p. a.

Nel corso dell'anno 2015 non si sono realizzate dette indicazioni.

Per ultimo, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società a cui partecipa il Comune di San Giovanni del Dosso.

d) AIMAG s.p.a. e partecipate

AIMAG (Azienda Intercomunale Acqua e Gas) nasce nel 1970 quale estensione di AMAG, municipalizzata del Comune di Mirandola costituita nel 1964.

In quegli anni i servizi pubblici locali potevano essere gestiti in economia, cioè direttamente dai comuni, in concessione a terzi (solitamente un'impresa privata) o a mezzo di un'azienda municipalizzata, comunale (di un unico comune) o consortile (di più comuni). E' quest'ultimo modello il caso di AIMAG che divenne nel corso degli anni settanta l'azienda per la gestione dei servizi acqua e gas di vari comuni.

Sulla base della legislazione allora vigente, l'azienda municipalizzata consortile (intercomunale) era il "braccio operativo" del consorzio di comuni che rappresentava la proprietà dell'azienda, cioè il Consorzio Intercomunale Acqua e Gas.

Con la Legge 142/90, la municipalizzata AIMAG diventa "consorzio azienda", un'unica entità giuridica che unisce i ruoli, le attività e il patrimonio del Consorzio Intercomunale Acqua e Gas e di AIMAG.

A seguito dell'unificazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Carpi nel 2000, ai servizi tradizionali si aggiunge l'igiene ambientale.

Dal 1° gennaio 2001 AIMAG è società per azioni.

AIMAG spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in quattordici Comuni dell'area Nord della provincia di Modena ed in sette Comuni dell'Oltrepò mantovano.

Il gruppo AIMAG costituisce un insieme integrato di aziende che perfeziona e completa nel proprio ambito di attività le filiere dei prodotti e dei servizi. Il gruppo gestisce servizi nel settore energetico, idrico, ambientale e tecnologico; offre consulenza organizzativa ad imprese ed enti locali. La capogruppo (AIMAG S.p.A.) gestisce il ciclo integrato dell'acqua, il servizio di distribuzione del gas metano, il servizio di igiene ambientale e il servizio di pubblica illuminazione.

Il capitale della società ammonta ad Euro 67.577.681,00, di cui il Comune di San Giovanni del Dosso detiene lo 0,450%.

Per il Comune di San Giovanni del Dosso la società svolge il servizio idrico integrato.

Preso atto che la quota di capitale sociale del comune è irrisoria, l'amministrazione propone il mantenimento dell'attuale partecipazione in AIMAG S.p.A., anche in considerazione del fatto che in base alla legge le reti utili al servizio idrico non possono essere di proprietà di soggetti privati.